N. 5 - SETTEMBRE-OTTOBRE 2023- ANNO LVI

Superba

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
DLF GENOVA

LA RIVISTA DEL
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

IL DLF GENOVA ALL'OCEAN RACE

Il racconto della fantastica esperienza del nostro gruppo fotografico

UN GRADITO REGALO

Il nostro plastico ferroviario si amplia grazie a un generoso regalo

POLFER: PARLIAMO DI NOI

Conosciamo i poliziotti che ogni giorno garantiscono la sicurezza sui treni

WWW.SUPERBADLF.IT - FACEBOOK: DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Superba è un periodico bimestrale - La quota associativa è comprensiva dell'abbonamento - N° iscrizione ROC 10863 -: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

DIRETTORE RESPONSABILE
Valentina Bocchino

DIRETTORE EDITORIALE
Federico Filippi

CAPOREDATTRICE
Luana Rossini

SEGRETARIO DI REDAZIONE
Patrizia Criniti

COMITATO DI REDAZIONE
Gianpiero Anelli, Patrizia Criniti, Luana Rossini, Elisabetta Spitaleri

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
M.P. Altamore, F. Cellerino, F. Filippi, M. Galaverna, Gruppo Fotografico DLF, Polfer Liguria, L. Rossini, E. Spitaleri

IN COPERTINA
Il DLF all'Ocean Race

DIREZIONE
REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
Via Roggerone 8, 16159 Genova
Tel 0107408331
Mail: dlfgenova@dlf.it
www.superbadlf.it
Aut. Trib. Genova N. 12/1968
Spedizione in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

GRAFICA
V B Multimedia di Valentina Bocchino
vbmultimedia@gmail.com

STAMPA
Me.Ca Snc, via ponte di Vexina 1
Recco (GE) - 0185727274
Chiuso in redazione:
19 giugno 2023
Tiratura: 1500 copie

PER RICEVERE SUPERBA A CASA invia i tuoi dati a segreteria.ge@dlf.it

CONTATTA LA REDAZIONE
superbadlf@gmail.com

Gli articoli devono essere inviati entro il giorno 5 dei mesi pari

SOMMARIO

3 L'Editoriale

4 Pronto DLF

5 Il DLF all'Ocean Race

6 Ferromodellismo: un regalo gradito

7 - Il Boxino del DLF
- L'estate dell'Albatros
- Appuntamenti a Vesima

8 Notizie dal DLF Chiavari

9 Il Treno nella Storia

10 Ciak... in carrozza: "Miracle"

11 Quest'autunno viaggia con il DLF

12 Ferrovie sicure: la Polfer parla di sé

13 Nuovi treni Rock in Liguria

14 Sport: tennis, podismo, beach volley

15 Sport: padel, calcio,

16 Servizi ai soci

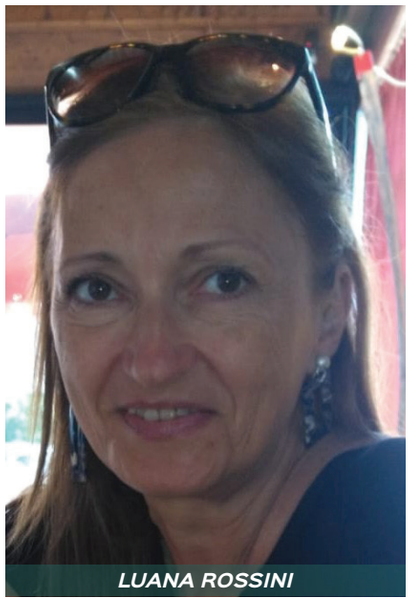
TANTI ALTRI CONTENUTI SU:
WWW.SUPERBADLF.IT
E SULLA PAGINA FACEBOOK
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

Dopolavoro: la storia nel suo nome

DI LUANA ROSSINI - CAPOREDATTRICE SUPERBA

Sino al 1800 l'associazionismo a scopo ricreativo era un ambito esclusivo, riservato all'aristocrazia e alla nobiltà. Solo alla fine dell''800 l'associazionismo ricreativo acquista anche carattere popolare, soprattutto nel mondo operaio della seconda rivoluzione industriale europea. In Italia, quindi, nascono le prima Società di mutuo soccorso e proprio dalle società operaie di mutuo soccorso nasceranno le Camere del lavoro. Scopo principale di queste associazioni, era il miglioramento delle condizioni di miseria in cui versavano le classi operaie: si trattava non solo di una primigenia forma di attività sindacale e di solidarismo, ma anche di un voler superare l'ignoranza legata alla bassissima scolarizzazione attraverso attività ricreative e culturali. Nascono, nei primi anni del '900, anche le Case del popolo, legate al movimento socialista.

Nel 1921 l'avvento del fascismo ne decreta la chiusura o ne impone la trasformazione, sino alla loro completa soppressione con una legge del 1924 che le rileva per farne servitù della propaganda fascista sotto il controllo del PNF (partito nazionale fascista) e diventano, di fatto, *Case del fascio*. Nel 1926, con le leggi speciali, sono inglobate nell'*Istituzione dell'Opera nazionale del* ***dopolavoro***. Nasce, così, il termine con cui queste attività sono chiamate ancor oggi. Attraverso questi enti, il PNF aveva un potente e capillare strumento per tenere sotto controllo l'umore delle classi operaie e per fare proselitismo e propaganda. È in questi anni che venne sviluppata e promossa l'attività ricreativa rispetto a quella culturale: l'attività sportiva, infatti, rispecchiava gli ideali dell'uomo forte, sano e atletico, ed era rivolta anche alla gioventù delle classi operaie con la creazione dell'*Opera Balilla* e delle colonie estive. Anche all'estero, per gli italiani ivi residenti, furono aperte associazioni dopolavoristiche che sviluppassero il senso di orgoglio nazionale.



LUANA ROSSINI

Dopo la caduta del fascismo e con l'avvento della Repubblica, si permise la libera rinascita dell'associazionismo ricreativo. Molte delle strutture sequestrate dal fascismo, però, non furono restituite perché reclamate come proprietà dallo stato italiano. L'Opera dopolavoro, quindi, divenne ENAL mentre le strutture ricreative-sportive finirono sotto il diretto controllo governativo del CONI. Le prime associazioni che nacquero nel dopoguerra furono patrocinate da associazioni cattoliche: ACLI, ENDAS, GIAC. L'associazionismo laico, invece, era formato dai circoli culturali, dalle case del popolo e dalle società di mutuo soccorso che, nel 1956, confluiscono nell'Alleanza per la ricreazione popolare, che diventa ARCI nel maggio del 1957.

Lo stesso iter lo percorrono le organizzazioni giovanili, che si riconoscono in base alla vicinanza culturale di riferimento. Viene rifondata l'Associazione Scouts Cattolici Italiani (ASCI) e, già nel 1943 in clandestinità, era nata l'Associazione Guide Italiane (AGI). Negli ambienti vicini alla sinistra italiana, invece, viene creata l'Associazione Pionieri d'Italia (API).

Oltre a queste associazioni si sviluppano circoli ricreativi interni alle varie associazioni professionali o aziendali, come quella dei ferrovieri. Pur legate alle associazioni nazionali, mantengono caratteri di autonomia e particolarità locali. Oggi queste associazioni sono identificate come CRAL "Centro Ricreativo Aziendale dei Lavoratori" ma, di fatto, continuano a mantenere la denominazione informale e storica di "dopolavoro".

L'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario (DLF) è un'associazione fondata dalle organizzazioni sindacali e dalle Ferrovie dello Stato in relazione alla riforma dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, che l'ha trasformata in società per azioni. Nacque come "ente morale" il 25 ottobre 1925 con lo scopo di " promuovere il sano e proficuo impiego da parte degli agenti ferroviari delle ore libere dal servizio ...".

(nel prossimo editoriale svilupperò l'etimologia della parola lavoro)

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
DLF
GENOVA CHIAVARI

INFO: DLFGENOVA@DLF.IT

ISCRIVITI AL DLF!

UN MONDO DI CONVENIENZA... AL COSTO DI 1 CAFFÈ AL MESE

CONCESSIONI DI VIAGGIO AI FERROVIERI PENSIONATI

Al DLF Genova (via Roggerone 8) è possibile effettuare le pratiche relative al mantenimento delle concessioni di viaggio per pensionati FS e famigliari.

Sportello: ogni mercoledì mattina senza bisogno di prenotare al DLF in via Roggerone 8, Genova

Al DLF Genova (Via Roggerone 8) riprende il

SERVIZIO CAAF

a cura della consulente Cettina Patti

AL DLF GENOVA IL PRIMO LUNEDÌ DEL MESE:
3 LUGLIO - 7 AGOSTO - 4 SETTEMBRE
INFO: 010/252858

NON ASPETTARE L'ULTIMO MOMENTO!

360° SPORT
SETTORE PADEL

Via Roggerone 8 - Presso DLF

Prezzi soci:
- Campo: 20 euro l'ora
- Luci: 3 euro l'ora

Istruttori CSI
- Lezione singola: 30 euro
- Lezione in 2: 40 euro
- Lezione di gruppo: 15 euro cad

CORSI PADEL PER BAMBINI E RAGAZZI

INFO:
366.2314292
360SPORTGE@GMAIL.COM

CONAD
Persone oltre le cose

Via Antonio Piccone 11 Genova Rivarolo

STEMARPAST

DAL 1988 LA PASTA DI GENOVA

STEMARPAST.IT

Il gruppo fotografico del DLF all'Ocean Race

Il nostro gruppo fotografico si è accreditato e ha partecipato all'Ocean Race a giugno, scattando magnifiche immagini della manifestazione e dei suoi eventi collaterali. Genova infatti ha ospitato - per la prima volta in Italia - la tappa finale della regata internazionale, The Grand Finale, con l'arrivo delle barche e la premiazione.
I fotografi del DLF, Perla Lombardi e Roberto Biggio, sono stati ospitati sulla prestigiosa New Zealand Endeavour, un'imbarcazione che ha fatto la storia della vela vincendo la sesta edizione della Whitbread Round The World Race. E che, per l'occasione, era impegnata in una bellissima azione.
La New Zealand, infatti, ha contribuito a portare a compimento il progetto "Oltre la linea" del Comitato Paralimpico della Liguria insieme alla Regione e all'agenzia Alfa - Fondo per lo Svilippo e la Coesione, con la partecipazione del Ministero dell'Istruzione e dell'Unione Europea. L'obiettivo è facilitare l'accesso alle attività sportive ai portatori di disabilità attraverso percorsi di vela, nuoto e danza.
Dario Della Carta, vicepresidente del Comitato Paralimpico Liguria, ringraziando anche gli amici del DLF che hanno immortalato i momenti più belli dell'iniziativa, ha commentato: "Il progetto ha tenuto insieme per un anno intero ragazzi che praticano tutte le discipline. Abbiamo voluto concludere con questa storica barca, facendo un viaggio nella natura e a contatto con il mare".
Lo skipper Ezio Tavasani ha aggiunto: "Volevamo dare un risvolto sociale alla nostra attività, siamo molto attivi su questo fronte e diverse volte portiamo a bordo con noi ragazzi con disabilità, dunque è stato un piacere poter regalare un sorriso anche in occasione della Ocean Race".
Ringraziamo di cuore Rosario Guagiardo che ci ha fatto vivere questa straordinaria esperienza a bordo della New Zealand: senza di lui, tutto ciò non sarebbe stato possibile!

Un regalo gradito

Un atto di generosità restituirà vita ai pezzi di un plastico che rappresenta una ferrovia dell'800, abbandonato in una soffitta. Per ora si tratta di circa cinquanta modellini di grande valore, donati al DLF da Monica Rebesco, farmacista di Mignanego, tratti dalla collezione di suo padre. Il signor Carlo, mancato nel 2009, pur non essendo un ferroviere sviluppò una profonda passione per il ferromodellismo.

ALCUNI DEI MODELLINI DONATI AL DLF

Negli anni '80, Carlo Rebesco creò un laboratorio nel sottotetto della sua casa a Moneglia e si dedicò al suo hobby: con dedizione creò montagne, prati e fiumi in cartapesta, dando vita a un plastico che rievocava una ferrovia dell'800 con tanto di trenini, vagoni e locomotive. Ma sono passati ormai tanti anni e il plastico, rimasto in soffitta, correva il rischio di deteriorarsi. La decisione della famiglia di donare questo prezioso lavoro al DLF è stata guidata dalla volontà di far rivivere la passione di Carlo, anche tramite l'istruzione dei giovani. Il materiale infatti - grazie al lavoro dei soci Carlo Parodi e Silvio Porta che lo stanno catalogando e restaurando - amplierà il plastico del DLF in via Roggerona, ma soprattutto sarà utilizzato nel contesto del progetto Scuola Ferrovia per condividere con gli studenti nozioni di storia e meccanica del trasporto ferroviario. L'obiettivo è avvicinare i giovani al mondo dei treni, sensibilizzandoli anche sull'importanza del rispetto delle regole contro il vandalismo.

Insomma, per Monica è stato un atto di amore nei confronti del padre e anche di fiducia nei confronti dell'associazione, per cui la ringraziamo di cuore invitandola nella nostra sede per conoscerci megio e impostare future collaborazioni.

Gentile Dottoressa Monica Rebesco

Genova, 10 luglio 2023

OGGETTO: ringraziamento

Gentile Dottoressa,
a nome del DLF di Genova desidero esprimerle il nostro ringraziamento per la Sua donazione di modelli ferroviari in miniatura.
Essi rappresentano in scala ridotta ciò che è, ed è stato, il nostro lavoro; saranno utili e apprezzati per funzionare sul plastico sociale e esposizione presso la nostra Sede di Via Roggerone 8, Genova Rivarolo. Costituiranno inoltre un importante ausilio didattico per la nostra attività nelle scuole, volta a far conoscere la ferrovia alle giovani generazioni.
I modelli in argomento sono considerati un bene prezioso del DLF e saranno da noi conservati in sede, con le dovute cure, avvalendoci dell'opera di Soci dotati di specifica competenza in materia.
Con viva cordialità.

Il Presidente
Federico Filippi

È arrivato il Boxino DLF

È arrivato Il Boxino DLF, creato per passare pomeriggi e serate in compagnia nello spazio del Dopolavoro Ferroviario: Magic, giochi di ruolo, giochi da tavolo, videogames e tanto altro nella nostra sede in via Roggerone a Rivarolo!
Perché Boxino? Perché questi ragazzi prima si radunavano nei box degli amici per giocare ma poi, serata dopo serata, pomeriggio dopo pomeriggio... il loro numero è cresciuto e adesso il ritrovo è qui da noi!
Mettete "mi piace" sulle pagine Facebook e Instagram del Boxino DLF!

GIOCHI DI RUOLO E DA TAVOLO PER IL BOXINO DLF

Grande estate all'Albatros

Festa di Primavera, Raviolata, Sagra del Pansotto, del Pesto, della Lasagna e - ultima ma non ultima - la rassegna cinematografica all'aperto durata tutta l'estate: l'estate dell'Arena Albatros del DLF è stata un successo!
Tantissime le persone che si sono riversate nella nostra area estiva, accanto alla sede di via Roggerone, completamente rinnovata per l'occasione.
Inutile dire che le sagre sono state il "pezzo forte" dell'estate di Rivarolo: questi appuntamenti estivi targati DLF Genova sono diventati ormai famosi da qualche anno in tutta la Valpolcevera!
Chi ci ha frequentati quest'estate ha potuto assaggiare le nostre specialità culinarie (tra cui, vale la pena ricordare, l'ormai celebre focaccia al formaggio del DLF) ma ha anche ballato, danzato, giocato, assistito a spettacoli, partecipato alla lotteria e alla tombolata gastronomica grazie a una serie di appuntamenti pensati per intrattenere grandi e piccini. Un grande grazie va a Marco Spiaggi e alla sua squadra per aver organizzato una bellissima estate di eventi!
E adesso non dimenticatevi gli appuntamenti con i migliori film della stagione - a prezzi decisamente convenienti, sconti per soci DLF e con possibilità di abbonarsi - nel nostro maginfico cinema al chiuso: l'Albatros vi aspetta, sempre in via Roggerone 8, con un impianto Sony Digital Cinema4K per offrirvi sempre la migliore qualità.
Tutte le informazioni su:
www.albatroscinema.it

Ci vediamo a Vesima!

Arrivano nuove serate conviviali al nostro Circolo Nautico di Vesima, inaugurate il 22 agosto con grigliata e karaoke. Lo scopo è ricreare quel clima amichevole e familiare tra ferrovieri (nuovi assunti e non) che un tempo era presente e adesso si è un po' perso.
Dunque venite a visitare questa struttura, fiore all'occhielo del DLF, che permette ai nostri soci di vivere il mare vicino a casa!
Tante iniziative e divertimento garantito per tutte le età!
Foto di Carmine Iannella

IL CIRCOLO NAUTICO DI VESIMA

Una bella inaugurazione

Si è svolta il 3 luglio l'inaugurazione del circolo DLF di Chiavari in via Garibaldi 64 con grande partecipazione. È stata una bella festa di benvenuto per far conoscere a tutti le nostre attività. Un ringraziamento a tutti i soci che hanno preparato questa giornata speciale, a tutti gli amici che sono intervenuti e al consigliere regionale Pippo Rossetti e alla consigliera comunale di Genova Cristina Lodi che hanno partecipato.
Ricordiamo che disponiamo di un ampio giardino e una terrazza coperta per i vostri eventi!
Per info Mariapia Altamore 328 271 5880 - 0185 368049 - dlfchiavari@dlf.it
Il DLF Chiavari è aperto lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Corsi ed eventi:

- Aiuto scuola: continuano i pomeriggi dedicati ai compiti delle vacanze, il venerdì dalle 17,30 alle 19,30.
- Divertitinmovimento: ginnastica dolce preventiva e posturale mirata per gruppi di adulti e della terza età condotti dalla personal trainer Anita Carilli e da Mattia Bottaro, dottore in Scienze del Movimento Umano, il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18 (per info Mattia 340 371 8716)
- 28 agosto, ore 18 - Curarsi con la natura: piante spontanee e coltivate, conferenza a cura della naturopata Marinella Deamoli, ingresso a offerta libera (per info Mariapia 328 271 5880)
- 31 agosto, orario serale - Serata karaoke e pub, evento riservato a ferrovieri e soci DLF (info e prenotazoni Mariapia 328 271 5880)

La centenaria delle Alpi

DI MARCO GALAVERNA

Qualche volta la pagina della nostra rubrica è dedicata ad anniversari legati al mondo dei treni e, nel 2023, ricorre il centenario dell'apertura della ferrovia Domodossola – Locarno. Si tratta di un anniversario che è stato festeggiato con varie iniziative e se ne può trovare riscontro sul sito ufficiale della Ferrovia [1] nonché sui siti di promozione turistica delle zone attraversate. Desideriamo toccare anche noi l'argomento, che ha motivi d'interesse nell'ambito della trazione elettrica. La Domodossola – Locarno è una linea internazionale: il suo percorso, di 52 km, si svolge per 32 km in territorio italiano e per la restante parte in Svizzera. L'armamento è a scartamento metrico, come la nostra Genova – Casella, ma rispetto a questa, nonostante le asperità del tracciato (60 per mille la pendenza massima, 50 m il raggio minimo di curvatura), le velocità d'esercizio sono superiori e raggiungono i 60 km/h. Dall'origine, l'esercizio avviene a trazione elettrica in corrente continua a 1200 V, successivamente portata a 1350 V.
La linea è nota come "Vigezzina", in quanto percorre in territorio italiano la Val Vigezzo, ma anche come "Centovalli", dal nome che assume la valle dopo la frontiera. Com'è noto, Domodossola si trova sulla direttrice del Sempione mentre la città di Locarno è unita, da una linea a binario unico, a Bellinzona, situata lungo la direttrice del San Gottardo, perciò la "Vigezzina", pur passando in Italia, risulta il collegamento più diretto fra due cantoni svizzeri, il Vallese e il Canton Ticino.
Per l'inaugurazione della linea, nel 1923, furono messe in servizio otto elettromotrici, classificate ABDe 4/4 11 – 18, costruite da Carminati e Toselli di Milano, con equipaggiamento elettrico TIBB, e undici carrozze a carrelli, di seconda e terza classe, sempre fornite da Carminati e Toselli e immatricolate come 101 – 111. Le elettromotrici, dal rodiggio B0'B0', equipaggiate con quattro motori da 80 kW ciascuno, erano ammesse alla velocità massima di 45 km/h; con una lunghezza di 14,40 m e una tara di 29,7 t presentavano caratteristiche analoghe alle vetture realizzate all'epoca per altre ferrovie concesse italiane. Immagini e dati tecnici, oltre che sul sito [2], aggiornato al 2023, si possono reperire, purtroppo con qualche discordanza, sulle pubblicazioni [3] e [4].

Negli anni, queste elettromotrici vennero ammodernate a più riprese, anche col rifacimento della cassa, ma in parte furono poi accantonate. Nel 1996 ne risultavano presenti ancora tre, le 16 – 18 (la numero 13 era stata ceduta nel frattempo a Trentino Trasporti, l'azienda che gestisce la ferrovia Trento – Malè) e, per garantire il servizio regolare, le amministrazioni della Domodossola – Locarno (SSIF per la parte italiana, FART per quella svizzera) avevano acquistato sia materiale nuovo sia materiale usato, anche molto vecchio come i tram a due assi del 1904 provenienti da Locarno.
Nel 1990, le carrozze 110 e 111, insieme con l'elettromotrice ABDe 4/4 17, ultima utilizzabile del suo Gruppo, furono restaurate per comporre un treno storico, similmente a quanto avvenuto sulla nostra Genova – Casella. Successivamente, per ragioni tecniche, la ABDe 4/4 17 fu ritirata dal servizio e il treno con le carrozze storiche continuò a circolare, come avviene ancor oggi, al traino di un'elettromotrice articolata, a due casse (se vogliamo, un piccolo elettrotreno, secondo la classificazione italiana), costruita negli anni Sessanta e immatricolata nel Gruppo ABe 6/6.
Nel criterio di immatricolazione svizzero dei rotabili ferroviari, la lettera D indica la presenza di un vano bagagliaio; è da rimarcare che, in alcune pubblicazioni, la D è sostituita con la lettera F (ad esempio, si legge ABFe 4/4 anziché ABDe 4/4): inserisco questa precisazione affinché nessun lettore possa pensare di trovare riferimenti a rotabili diversi.
Ultima nota "di campanile": più volte si è detto e scritto che la "29" della Genova – Casella, risalente al 1924, è la più antica locomotiva elettrica funzionante in Italia. Va osservato che, se l'amministrazione della Domodossola – Locarno rimettesse in ordine di marcia la ABDe 4/4 17, questa strapperebbe per un anno il primato alla nostra "29"!

RINGRAZIAMENTI
Ringrazio Giacomo Rossi, autore della fotografia qui riprodotta

[1] www.vigezzina.com
[2] www.railfaneurope.net
[3] H. Rohrer, "Il materiale motore delle ferrovie concesse e tranvie italiane", ed. Stenvalls, 1983
[4] Ch. Appleby, "Swiss Railways", ed. Platform 5, 1997

Ciak... in carrozza!

"La vita è il treno, non la stazione ferroviaria" - P. Coelho

DI ELISABETTA SPITALERI

MIRACLE LETTERS TO THE PRESIDENT (2021, Corea del Sud, regia di Lee Jang-Hoon)

Questo commovente e romantico film è basato su una storia vera accaduta alla fine degli anni '80. In una cittadina di una regione remota della Corea del Sud non esisteva una stazione ferroviaria e i treni erano solo di passaggio. La stazione più vicina era raggiungibile praticamente solo a piedi costeggiando e attraversando pericolosamente i binari, superando 3 gallerie e 3 ponti. Persino raggiungere la scuola più vicina era decisamente impegnativo.
Il giovane protagonista, Jung Joon-kyeong, ottimo studente un po' nerd e autentico genio della matematica ha uno scopo nella vita, quello appunto di far costruire una stazione che obblighi i treni alla fermata, non condannando più il suo villaggio all'isolamento. Per questo scriverà un'infinità di lettere al Presidente ma, non ricevendo mai alcuna risposta, decide di costruire una stazione con l'aiuto della gente del villaggio.
Il film però non è solo la cronaca di questa vicenda, peraltro realmente accaduta, ma la sua particolarità è nella delicata narrazione dei complessi rapporti fra i vari personaggi. Il giovane Jung Joon è un ragazzo molto sensibile, orfano di madre e legatissimo alla sorella Bo-Kyeong che si prenderà cura di padre e fratello sacrificando ogni sua ambizione personale. Per una tragica fatalità la sorella, proprio al passaggio del treno (si scoprirà in seguito guidato dal padre) morirà nel tentativo di recuperare il trofeo vinto dal fratellino a scuola che stava per cadere nel vuoto. Il padre, consumato a sua volta da rimorsi e rimpianti, non è affettuoso con lui ma solo per paura di amare troppo e perdere anche l'ultima persona cara che gli è rimasta. Di conseguenza il nostro giovane protagonista è cresciuto e vive nel senso di colpa, accusandosi di tutte le tragedie che hanno colpito la sua famiglia. Trova conforto e forza nel colloquio quotidiano con il fantasma della sorella morta che lo sprona nelle sue iniziative e al riscatto (anche scolastico) che avverrà alla fine del film. La piccola stazione ferroviaria è costruita, il padre fermerà il treno pur consapevole di infrangere il regolamento e suo figlio, finalmente, si libererà dai fantasmi del passato e andrà in America a studiare.
Film forse troppo lacrimevole per alcuni ma rispecchia comunque lo stile del regista che già aveva dimostrato di amare queste atmosfere sentimentali nel precedente dramma d'amore "Be with You" del 2018. E poi credere che un miracolo qualche volta possa avverarsi è sempre cosa buona...

W i viaggi autunnali!

DI FLAVIA CELLERINO

Molti sono obbligati a fare le vacanze ad agosto, sappiamo tutti che a parte le belle giornate e il caldo estivo, in certi luoghi l'affollamento non aiuta a rilassarsi, a visitare musei, godere di una spiaggia, camminare quasi soli lungo un sentiero.... ma... da qualche anni, e giustamente si parla di "destagionalizzare" i flussi turistici, cercare di fare in modo che chi può parta in periodi diversi rispetto alla piena estate. Artesulcammino ha sempre proposto un calendario autunnale di viaggi che. compatibilmente con il clima e le giornate meno lunghe, permette di scoprire itinerari poco conosciuti, mostre, musei di recente apertura, unire, come nostro specifico progetto, le bellezze naturali a quelle realizzate dagli uomini.

Dal 4 all'8 ottobre protagonista del nostro viaggio il **Massiccio del Bernina**, e...ovviamente il trenino rosso che lo percorre, ma con un soggiorno molto più articolato e legato agli artisti che sono nati o hanno lavorato nei dintorni. Così cammineremo sui sentieri frequentati, dipinti, amati da tutta la famiglia Giacometti. Tre generazioni di architetti e pittori tra i quali, il più famoso è stato Alberto (1901-1966) un artista di livello internazionale che dalla Val Bregaglia si è spostato a Parigi, dove è vissuto a lungo, diventando amico di Picasso e molti altri intellettuali della sua generazione. Il Lago di Silvaplana e il passo del Maloja oltre ad essere frequentati da Alberto Giacometti sono stati amati, dipinti, celebrati dal grandissimo Giovanni Segantini (1858-1899).

OSLO

Non solo gli artisti saranno protagonisti del nostro viaggio: una piacevole escursione lungo la **Val Roseg** ci farà sperimentare cosa è il ritiro di un ghiacciaio in questi anni e quali problematiche sono ad esse correlate.

Dalle Alpi al Mediterraneo, con una guida d'eccezione, Carlo Grande, scrittore e giornalista che a **Marsiglia** è di casa (e ha casa), e che di Marsiglia ha scritto molto e conosce ogni segreto. Sarà lui a condurci per strade, chiese, boulevard, isole raccontandoci storia e letteratura, dal conte di Montecristo in vanati, legate a questa città, ai suoi odori salmastri, alle sue luci nette che disegnano angoli e strade, luci mediterranee. E anche in questo caso non saranno dimenticati i musei più importanti. A Marsiglia, insieme dal 20 al 24 ottobre. il mese si chiude con la splendida **Biennale di Architettura**; sarà Alessandra Montalbetti, esperta di arte contemporanea che da moltissimo tempo si occupa di Biennali a condurci, con passo deciso e parole competenti, nel futuro dell'architettura e del nostro vivere, all'insegna di una nuova attenzione nei confronti della natura che deve entrare nella nostra vita quotidiana, nelle nostre case e nelle nostre città, nei luoghi di lavoro. (dal 28 al 32 ottobre a Venezia).

Un esempio di architettura integrata e di città veramente vivibile è rappresentato da **Oslo**, una capitale del Grande Nord, in cui l'architettura e la luce sono protagoniste: ci sarà raccontata passo dopo passo, tra fiordi e betulle da Roberto Silvestri, architetto genovese e scrittore, che a Oslo ha studiato, imparando a conoscere ed amare questa città. A novembre le luci hanno un'inclinazione particolare, le architetture sono ancora più leggibili e non fa freddo per niente quindi si parte dal 1 al 5 novembre per una Oslo tutta da scoprire.

Tutti i nostri programmi, in continuo aggiornamento con visite a mostre e uscite giornaliere, oltre che i viaggi citati sono visibili sul nostro sito: artesulcammino.it

Per informazioni sui viaggi con Artesulcammino è possibile contattare Elisabetta Spitaleri alla mail: elisabetta.spitaleri@celeber.it

Polfer: parliamo di noi

A CURA DEL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LIGURIA

Ai viaggiatori che, provenendo dalla Toscana, scelgono il treno per attraversare la Liguria danno il benvenuto i paesaggi delle Cinque Terre, incastonati su un tratto di costa frastagliato della riviera del Levante ligure in territorio spezzino. Un paesaggio culturale di valore eccezionale la cui bellezza è nota in tutto il mondo e meta di turisti che inseriscono immancabilmente nel loro itinerario di viaggio una visita a questi cinque borghi riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.
Il treno è il mezzo più adatto per poterli visitare; il suo percorso corre veloce lungo la costa a pochi metri dal mare con un alternarsi di gallerie che ad ogni uscita rivelano al viaggiatore un panorama incantato.
Su questo territorio si incontrano piccolissime stazioni che consentono di raggiungere i 5 villaggi di pescatori con le loro case colorate. Queste stazioni fanno parte del territorio su cui vigila quotidianamente il personale della Polizia Ferroviaria della Spezia, un gruppo coeso di 21 unità con un Comandante che sa coniugare le prerogative del comando con quelle del dialogo e dell'ascolto delle esigenze dei colleghi.
Poliziotti che sanno coltivare anche passioni, hobby, impegni sociali diversi tra loro e che riflettono la nostra essenza fatta di tante espressioni che ci consentono di essere tra la gente, al servizio della gente.
È proprio di tali passioni che vogliamo parlare... passioni come quella di **Emiliano** che sin da adolescente si è dedicato allo studio della chitarra. Musicista da una vita, quindi, protagonista con la sua band di concerti e prossimo all'incisione di un disco.
Quando si parla di collezione, anche se di altra natura, il riferimento va a **Marco** che coltiva con tutta la famiglia la passione per le auto e moto d'epoca di cui ama anche i difetti, gli scricchiolii perché dice "hanno la capacità di evocare ricordi e sentimenti del passato".
La curiosità di immortalare momenti, fissare la quotidianità per non perderla dalla memoria è ciò che anima la passione di **Daniela**. Attraverso la fotografia osserva istanti di vita che definisce "le magie che accadono tutti i giorni". È protagonista di mostre, concorsi fotografici ed esposizioni a fini di beneficenza.
Vogliamo chiudere questa finestra sul mondo Polfer di Spezia ricollegandoci alla beneficenza a cui è connesso il concetto di altruismo e, dunque, di volontariato. Quando toglie la divisa di poliziotto **Andrea** indossa quella di volontario della Croce Rossa di Levanto dove presta servizio come soccorritore e autista.
Le situazioni difficili non lo spaventano, in fondo per chi fa il poliziotto sono quasi fisiologiche, ma il soccorso alle persone lo arricchisce ancor più dal punto di vista umano. Come si diceva profili diversi, donne e uomini che nel privato coltivano sogni, passioni e virtù... la Polizia in fondo è anche questa, è fatta di gente tra la gente.

EMILIANO

DANIELA

MARCO

ANDREA

Nuovi treni Rock in Liguria

Sono 42 i nuovi treni regionali in circolazione in Liguria con l'inserimento, dallo scorso luglio, di tre nuovi Rock.

LA FLOTTA
Con la consegna dei nuovi treni prosegue come previsto dal Contratto di Servizio sottoscritto con la Regione Liguria, il piano di ammodernamento della flotta regionale ligure di Trenitalia che prevede la consegna di 48 nuovi treni con 5 Jazz e 15 Pop già in uso e 28 Rock di cui 22 in circolazione. Investimenti per circa 550 milioni di euro che garantiranno il rinnovo totale della flotta ferroviaria ligure.

SPAZIO E COMFORT
Rock è il nuovo treno regionale a doppio piano e alta capacità di trasporto. Un treno per i pendolari a 5 carrozze con prestazioni paragonabili a quelle di una metropolitana. Può raggiungere i 160 km/h di velocità massima con un'accelerazione di 1,10 m/sec2 e ospitare fino a 1.130 persone, con oltre 600 sedute

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Un treno ecosostenibile riciclabile fino al 97% con una riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai treni precedenti, così come l'utilizzo di materie prime provenienti dal riciclo, caratterizzano l'impronta ecologica del treno Rock.

VIDEO SORVEGLIANZA E INFORMAZIONI
Videocamere a circuito chiuso in ogni carrozza con riprese live per un viaggio in sicurezza ed informazioni ai passeggeri su monitor di dimensioni doppie rispetto al passato.

PERSONE A RIDOTTA MOBILITÀ
Due postazioni per i diversamente abili collocate nelle immediate vicinanze delle porte di accesso e dei servizi igienici, così da ridurre al minimo gli spostamenti all'interno del treno. I mezzi sono costruiti in modo da facilitare salita e discesa delle persone a ridotta mobilità.

TRASPORTO BICICLETTE
Nove posti bici con prese elettriche incluse per ricaricare i modelli di nuova generazione e bagagliere.

Pillole di sport...

TENNIS - Riprendono le attività del circolo tennis di Quarto: l'8 settembre inizia un torneo di terza categoria che finisce il 24 settembre.
Inoltre, i corsi per la stagione 2023 - 2024 riprenderanno il 18 settembre, con sconti per i figli dei ferrovieri.

BEACH VOLLEY - Grande successo per il torneo di beach volley che si è svolto il 29 giugno al campo Cristoforo Colombo Club: l'evento, targato DLF Genova, fa parte del progetto "Prossima Fermata Sport" organizzato da Carmine Iannella e che ha visto già una partecipata gara di padel. In programma a settembre un torneo di calcio a 5 (vedi prossima pagina).
Sul campo da beach volley hanno conquistato il podio Valentina Milazzo, Andrea Benevolo e Davide Zito: complimenti!

DLF RUNNING TEAM - Non è possibile far parte del DLF Genova e non conoscere i nostri infaticabili podisti! Dopo questa caldissima estate riprenderanno presto le attività partecipando come sempre a tante competizioni e portando lustro al Dopolavoro Ferroviario.
A presto con tante notizie!

...curiosità e anticipazioni

PADEL - Nasce il primo campionato di padel riservato a ferrovieri, in prospettiva già in contatto con il circolo di padel di Principe per collaborare e per fare un campionato di serie D. Verrà proposto ai circoli Dlf di altre località propedeutico per un torneo finale nazionale.

CALCIO - Massimo Fazzari, Vicepresidente DLF Genova e Carmine Iannella del DLF Sport, hanno pensato di organizzare un torneo aziendale in memoria di Vincenzo Richetti tra ferrovieri, appalti, buffet e Polfer, a 7 o a 5. Partirà per ottobre/novembre e durerà fino ad aprile/maggio con girone unico andata e ritorno e play off propedeutica alla selezione a 11 per torneo interforze e rappresentativa DLF Genova per eventuali tornei nazionali del Dopolavoro Ferroviario.
Durante il torneo che si svolgerà il 16 settembre (qui accanto la locandina) si daranno ulteriori informazioni.

TORNEO DI CALCIO A 5

PRESSO IL CENTRO SPORTIVO S. BIAGIO
Via Romairone, 38 R, Genova

16 SETTEMBRE
ORE 9-12

PER PARTECIPARE:
CARMINE 346 324 2954

SERVIZIO DI CONSULENZE LEGALI

DEDICATO AI SOCI DLF GENOVA

Per usufruire del servizio è possibile chiamare la sede del DLF Genova al numero 010 7408331

ACQUARIO DI GENOVA

Ti emoziona per natura.

BIGLIETTI ACQUARIO IN VENDITA PER I SOCI DLF A PREZZI SCONTATI! IN VENDITA AL DLF (ORARI: LUN-VEN 9-13)

AMT Genova

CONTINUA LA CONVENZIONE TRA DLF E AMT

...con l'abbonamento annuale aziendale per i soci ferrovieri in servizio..
È possibile, per tutti gli altri soci, rinnovare l'abbonamento annuale al prezzo stabilito da AMT
Info: 0107408331

MANARA CENTRO MEDICO

TUTTI I DIPENDENTI FS POSSONO USUFRUIRE DELLA PREVIDENZA ASSICURATIVA STANDARD DI RBM SALUTE CON IL CENTRO MEDICO MANARA, CONVENZIONATO CON IL DLF GENOVA.

PER INFO
WWW.SUPERBADLF.IT

Sportello del cittadino

a cura del DLF Genova

La consigliera del
Municipio Valpolcevera
MICHELA ALESSIO
inaugura lo sportello del cittadino
nella sede del DLF
in via Roggerone 8.

Per informazioni sulle date e per le prenotazioni:
Mail:
michela.alessio71@gmail.com
Telefono: *371.3272124*

Welfare DLF

Scuola dell'infanzia
Scuola primaria
Nascita figli
Libri scolastici
Disabilità
Lauree magistrali

consulta
https://nazionale.dlf.it/welfare/